



**Esecutivo Nazionale**  
[www.associazioneecat.it](http://www.associazioneecat.it)  
[cat@pec.associazioneecat.it](mailto:cat@pec.associazioneecat.it)  
via Tolemaide 5 R 16129 GENOVA  
tel.3294555203 fax. 0108935794

coordinamento autorganizzato trasporti

Prot. N. 21 E.N /CAT 2021

**Direzione tecnica RFI**  
Al Direttore  
[segreteriaacda@pec.rfi.it](mailto:segreteriaacda@pec.rfi.it)

**Direzione tecnica RFI**  
Normativa, Circolabilità ed Analisi di Rischio  
Sistema  
Al Responsabile

**Direzione tecnica RFI**  
Ingegneria dei processi di Circolazione  
Sicurezza Circolazione  
Al Responsabile

**Ministero infrastrutture e dei trasporti**  
[ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it](mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it)

**Agenzia Nazionale per La Sicurezza Delle Ferrovie e Delle Infrastrutture Stradali e Autostradali**  
[agenzia.sicurezza@pec.ansf.it](mailto:agenzia.sicurezza@pec.ansf.it)  
[ansfisa@pec.ansf.gov.it](mailto:ansfisa@pec.ansf.gov.it)  
[ansfisa@pec.ansfisa.gov.it](mailto:ansfisa@pec.ansfisa.gov.it)

**Mercitaliarail**  
Direzione tecnica  
Al Responsabile  
[mercitalirail@pec.mercitaliarail.it](mailto:mercitalirail@pec.mercitaliarail.it)  
[divisionecargo@cert.trenitalia.it](mailto:divisionecargo@cert.trenitalia.it)

**Imprese ferroviarie**  
sedi

**Genova, 21.04.21**

**Oggetto: Prescrizione di esercizio 2150/2020 RFI direzione Tecnica, PEIF 53.4 MERCITALIARAIL e relative prescrizioni di esercizio imprese ferroviarie.**

Con l'emanazione e la successiva entrata in vigore della prescrizione di esercizio n°2150/2020 del 16.11.2020 RFI ha messo in atto una normativa sperimentale per la segnalazione di coda dei treni merci circolanti su determinate linee.

Con l'emissione della PEIF 53.4 Mercitalia Rail Società del gruppo FSI (supponiamo con ragionevole certezza al pari delle altre imprese ferroviarie merci con le relative prescrizioni) ha inteso normare la segnalazione sperimentale di coda dei treni merci derivante dalla Prescrizione di RFI in oggetto.

La prescrizione di esercizio di RFI e la PEIF introducono però, tra le altre cose, un obbligo a carico del personale di condotta dei treni merci di accertare la completezza del proprio treno a termine corsa anche in

caso di stazioni presenziate sul posto e indifferentemente dai regimi di circolazione della linea percorsa dal treno e la prescrizione di RFI esonera i dirigenti movimento e i deviatori dall' accertamento della regolarità della coda dei treni merci sulle linee oggetto della sperimentazione.

A nostro modesto avviso RFI ha legato all' estensione della sperimentazione della nuova segnalazione di coda dei treni una modifica normativa che impatta sulla sicurezza e regolarità di esercizio. I casi normati in cui il regolatore della circolazione (in funzione di dirigente movimento o dirigente centrale operativo) può richiedere l' accertamento della completezza di un treno sono previsti nell' ISD ISTRUZIONE SERVIZIO DEVIATORI legati a situazioni di possibile degrado del controllo della circolazione.

Con l' introduzione della nuova segnalazione di coda dei treni merci nulla si è modificato sotto questi aspetti, che siano due tabelline riflettenti oppure una tabella riflettente o due fanali luminosi siamo sempre di fronte l' apposizione materiale di mezzi di segnalamento non collegati alla non occupazione del binario. La regolarità della coda ovvero apposizione dei mezzi di segnalamento non garantisce in assoluto la completezza del treno, questa può essere accertata con il controllo visivo dell' ultimo carro di coda e della sua corrispondenza con i documenti scorta del treno stesso.

Proprio questo aspetto legato alla richiesta del giunto a nostro avviso banalizza il significato di tale controllo. È evidente, infatti, che la previsione della PEIF 53.4 di MERCITALIARAIL al punto 2.3 nella quale si esonera dall' accertamento visivo della coda del treno il personale di macchina nel caso in cui non ci siano stati durante il percorso problemi collegati alla condotta generale del freno conferma la perdita stessa di significato del giunto.

È assodato che:

- è tecnicamente impossibile che un treno possa giungere in una località termine di corsa in maniera incompleta dato che la condotta generale è obbligatoriamente estesa a tutto il treno;
- la tecnologia dei regimi di circolazione in uso sulla infrastruttura ferroviaria nazionale e regolarmente funzionanti non permette la disposizione a via libera di alcun segnale se la sezione di blocco immediatamente a valle dello stesso non è libera;
- infine, esperienza di tanti colleghi di questi giorni passati in cui la prescrizione è in vigore, è assolutamente inutile la comunicazione del giunto perché in attesa che tale comunicazione venga formalizzata chi dirige la circolazione dei treni sullo stesso binario del treno di cui si aspetta il giunto la fa proseguire come se nulla fosse.

A parere della scrivente Associazione questa sperimentazione introduce quindi un mero obbligo formale che va ad appesantire le incombenze del personale di condotta senza che a parere della stessa ne esista una reale necessità.

Vorremmo anche capire se nelle stesse situazioni i treni del trasporto passeggeri (hanno segnalazioni di coda simili con tabelle identificative e i dm e i deviatori immaginiamo siano esonerati dal controllo della coda del treno) hanno l' obbligo di fornire essi stessi il giunto del treno visto la circolazione sugli stessi binari.

In attesa di cortese riscontro porgiamo distinti saluti

Per l' Esecutivo Nazionale  
catalano@associazioneecat.it

Antonino Catalano